



DELIBERA N. 207/22/CONS

**PROROGA DEI TERMINI DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AVVIATO
CON DELIBERA N. 110/21/CONS CONCERNENTE LA PROPOSTA DI
IMPEGNI PRESENTATA DA TIM AI SENSI DEGLI ARTICOLI 76 E 79 CCEE
RIGUARDANTE IL COINVESTIMENTO NELLE RETI AD ALTISSIMA
CAPACITÀ**

L'AUTORITÀ

NELLA sua riunione di Consiglio del 23 giugno 2022;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, di seguito denominata *Autorità*;

VISTA la direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, che istituisce *il codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)* (CCEE o Codice UE), in particolare gli articoli 76 e 79;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207 recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)*”, entrato in vigore il 24 dicembre 2021 (Codice);

VISTA la delibera n. 401/10/CONS, del 22 luglio 2010, recante “*Disciplina dei tempi dei procedimenti*”, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 124/22/CONS;

VISTA la notifica da parte di TIM, in data 29 gennaio 2021, ai sensi dell’articolo 79 CCEE, della proposta di impegni relativi ad un’offerta di coinvestimento ai sensi dell’art. 76 CCEE, pubblicata in pari data sul sito *web* di TIM, e successivamente modificata ed integrata con note inviate all’Autorità in data 25 marzo (Prot. 146981) e 8 aprile 2021 (Prot. 168182) e pubblicata sul sito *web* di TIM in data 21 aprile 2021);

VISTA la delibera n. 110/21/CONS, del 31 marzo 2021, recante “*Avvio del procedimento istruttorio e della consultazione pubblica concernente la proposta di impegni presentata da TIM ai sensi degli articoli 76 e 79 CCEE riguardante il coinvestimento nelle reti ad altissima capacità*”;

VISTA la delibera n. 169/21/CONS, del 20 maggio 2021, recante “*Proroga dei termini della consultazione pubblica avviata con delibera n. 110/21/CONS concernente*

la proposta di impegni presentata da TIM ai sensi degli articoli 76 e 79 CCEE riguardante il coinvestimento nelle reti ad altissima capacità”;

CONSIDERATI gli esiti del *market test* di cui alla delibera n. 110/21/CONS, la comunicazione delle conclusioni preliminari dell’Autorità del 27 agosto 2021 (Prot. n. 344962) e le successive interlocuzioni tra TIM e l’Autorità per la modifica dell’Offerta;

VISTA la comunicazione del 22 dicembre 2021 (Prot. 493847) con cui TIM modifica e integra l’Offerta di coinvestimento oggetto degli Impegni, e ne trasmette una versione consolidata (di seguito anche l’“Offerta di coinvestimento” o “Offerta”);

VISTA la delibera n. 1/22/CONS del 3 gennaio 2022 concernente l’“Avvio della consultazione pubblica sul trattamento regolamentare delle nuove reti VHC oggetto di coinvestimento alla luce della valutazione della proposta di impegni presentata da TIM ai sensi degli articoli 76 e 79 CCEE”, alla luce della versione consolidata dell’Offerta del 22 dicembre 2022;

VISTA la delibera n. 75/22/CONS del 17 marzo 2022 recante “*Proroga dei termini del procedimento istruttorio avviato con delibera n. 110/21/CONS concernente la proposta di impegni presentata da TIM ai sensi degli articoli 76 e 79 CCEE riguardante il coinvestimento nelle reti ad altissima capacità*”;

CONSIDERATA la notifica alla Commissione europea, avvenuta in data 16 maggio 2022, di uno schema del provvedimento contenente le valutazioni dell’Autorità adottate il 7 aprile 2022 – alla luce degli esiti della consultazione pubblica di cui alla delibera n. 1/22/CONS – circa la conformità della Proposta di impegni ai criteri di cui all’art. 76 CCEE (art. 87 Codice) e la proposta di trattamento regolamentare della nuova rete VHC oggetto di coinvestimento (Caso IT-2022-2375);

VISTE le comunicazioni del 18 (Prot. 160416) e 23 maggio 2022 (Prot. 165702), con cui TIM ha comunicato la propria decisione unilaterale di modificare la proposta di impegni di co-investimento con la previsione di un meccanismo di indicizzazione dei prezzi previsti dall’offerta di co-investimento di TIM su rete in fibra di Fibercop;

CONSIDERATO che il nuovo meccanismo di indicizzazione dei prezzi comunicato da TIM si configura come una modifica sostanziale dell’Offerta presentata in data 22 dicembre 2021;

RAVVISATA dunque la necessità, al fine di garantire adeguata trasparenza e correttezza nei confronti del mercato e delle stesse Istituzioni europee, di ritirare il proprio schema di provvedimento trasmesso alla Commissione (Caso IT-2022-2375) al fine di procedere con nuovi approfondimenti istruttori in merito alla proposta di modifica dell’Offerta di TIM ed alla sua compatibilità con i criteri previsti dal citato articolo 76 CCEE (art. 87 Codice);

CONSIDERATA la complessità degli approfondimenti e delle valutazioni da svolgere in merito alla modifica proposta da TIM, anche nell’ambito di un’apposita consultazione pubblica, che richiedono un’attenta valutazione di natura economica e regolamentare in vista di una successiva notifica alla Commissione europea dello schema di provvedimento sulla fattispecie in esame che rappresenta il primo caso di applicazione in Europa dell’articolo 76 CCEE;

RITENUTO che l'avvicinarsi della scadenza dei termini del procedimento di cui alla delibera n. 110/21/CONS renda necessario disporre di un periodo ulteriore per la conclusione del procedimento rispetto a quello stabilito dalla predetta delibera, come integrato dalla successiva delibera di proroga dei termini n. 75/22/CONS, al fine di completare gli adempimenti istruttori connessi allo svolgimento del procedimento in questione;

RILEVATO che, in relazione alle susesposte esigenze, appare congruo determinare una proroga di novanta giorni del termine fissato dalla delibera n. 110/21/CONS;

UDITA la relazione del Commissario Antonello Giacomelli relatore ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

Articolo 1

1. Il termine di conclusione del procedimento istruttorio avviato con delibera n. 110/21/CONS, fissato in novanta giorni e successivamente prorogato di sessanta giorni con delibera n. 72/22/CONS, è ulteriormente prorogato di novanta giorni.
2. La decorrenza dei termini di cui al comma precedente è sospesa nei casi indicati all'articolo 1, comma 4, della delibera n. 110/21/CONS.
3. Restano immutate tutte le altre disposizioni della delibera n. 110/21/CONS.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale amministrativo regionale del Lazio entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 23 giugno 2022

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonello Giacomelli

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giulietta Gamba